

INDIZIONE DI GARA PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA TUTELA DI MINORI E DELLE LORO FAMIGLIE (LOTTO UNICO) - CON SUCCESSIVA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI - PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2024 - CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI TRE ANNI

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
PARTE DEI SERVIZI IN APPALTO**

CIG – 8501757FCE

1. Premessa

1. Il Presente documento è parte integrante e sostanziale dei documenti di gara.
2. Il Comune di Peschiera Borromeo è intenzionato a sviluppare un sistema coordinato di azioni finalizzate alla massima integrazione ed interazione tra le unità di offerta oggetto di affidamento, conseguentemente ha valutato l'opportunità di non suddividere in lotti la presente procedura.

2. Finalità, obiettivi e contenuti del servizio

2.1 Interventi di presa in carico delle famiglie e dei minori che arrivano al servizio con o senza segnalazione del tribunale.

Il servizio minori e famiglia garantisce interventi in presenza o meno di decreto dell'autorità giudiziaria grazie ad un lavoro di équipe, composta da figure professionali con diversi profili.

Il servizio minori e famiglia del Comune di Peschiera Borromeo ha lavorato negli anni per una maggiore centratura degli interventi sul sistema famiglia. L'esperienza nell'area minori ha evidenziato che per tutelare e salvaguardare lo sviluppo della personalità del minore sia fondamentale porre attenzione all'intero nucleo familiare, sostenendo i genitori nel raggiungimento di un'adeguata autonomia nell'assolvimento dei compiti educativi verso i figli valorizzando e facendo emergere le risorse che ciascun individuo possiede.

La volontà è quella di raggiungere la capacità di leggere le risorse familiari, seppur residuali, sostenerle e rafforzarle, uscendo da un'ottica di "messa in protezione" tout court, come sistema di intervento nell'immediato, ma di studio e approfondimento dell'intervento più adatto e con maggior possibilità di successo per ciascun nucleo familiare.

Nel tempo il servizio si è trovato nella condizione di affrontare nuove sfide e nuovi bisogni per garantire a tutti i bambini, ragazzi e famiglie il proseguimento della relazione con gli operatori e l'accesso ai servizi, e avviare nuovi percorsi con nuove famiglie, richiedendo, specialmente nell'ultimo periodo per via dell'emergenza sanitaria, a tutti i Servizi di rivedere la propria organizzazione e le proprie modalità di intervento.

Questo ha voluto dire da una parte definire per ogni tipologia di progetto in corso o in avvio, le modalità più adeguate per realizzarlo, e dall'altra riorganizzare il lavoro e il funzionamento delle équipe in relazione alla nuova situazione.

I servizi di tutela strettamente intesi, e tutti i servizi a loro correlati, che operano con bambini, ragazzi e famiglie, sono dunque proseguiti attraverso nuove modalità, per lo più grazie all'utilizzo di strumenti di relazione a distanza, e garantendo continuità di servizio a tutte le famiglie, con alcune rare eccezioni. I servizi dunque non hanno di fatto mai avuto un'interruzione e sono riusciti a garantire continuità di servizio a tutte le famiglie anche spesso avviando nuovi progetti e nuovi percorsi.

Il servizio deve essere al "servizio" delle famiglie, coinvolgendo là ove sia possibile la comunità in cui sono inserite, cercando quindi di sostenerle soprattutto nei momenti più difficili, sia per via delle condizioni interne ai nuclei familiari che per quelle esterne, come sopra detto.

2.2 Interventi di sensibilizzazione territoriale

Il servizio minori e famiglia deve avere la capacità di aprirsi al territorio, favorendo più possibile un processo di integrazione con lo stesso. Spesso si sente parlare di servizi autocentrati che faticano a comprendere di essere parte di un sistema complesso.

Si deve cercare di innescare un processo di reciproco scambio, la scuola, l'oratorio, i campi di gioco sono luoghi dove i bambini/ragazzi in carico ai servizi passano buona parte del loro tempo.

2.3 Valorizzazione degli appartamenti messi a disposizione

Con il presente bando vengono messi a disposizione due appartamenti, uno dove in maniera principale dovrà essere garantito il diritto di visita, in uno spazio accogliente, per quei bambini/ragazzi che necessitano di vedere i genitori in luogo protetto, ma che potrà essere utilizzato anche per lo svolgimento di altre attività, e uno dedicato ad un sistema leggero di accoglienza.

2.4 Interventi di governance distrettuale

Sarà compito dell'appaltatore individuare strategie per creare un filo rosso che leghi tra loro i servizi minori gestiti dai cinque comuni del Distretto. Sicuramente non è attività facile in considerazione delle diverse forme di gestione.

Sta terminando in questo periodo una valutazione del complesso sistema minori del nostro distretto che potrà essere di spunto per l'individuazione di nuove strategie.

Sicuramente quello che interessa a tutti è capire se sia possibile realizzare un servizio di secondo livello, con il reperimento delle necessarie risorse per il suo funzionamento, che sia di aiuto nelle prese in carico dei servizi.

IL RUP
Responsabile del settore Servizi Socio Educativi
Dott.ssa Sabina Perini
F.to digitalmente